

FONDAZIONE CARDINALE GIACOMO LERCARO

Sede in Bologna, Strada Maggiore n. 42
C.F. 80009950371

Bilancio al 31/12/2021

Stato patrimoniale attivo	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni		
I. <i>Immateriali</i>	271.979	74.949
II. <i>Materiali</i>	13.623.916	13.471.855
III. <i>Finanziarie</i>	3.811.009	4.246.936
Totale Immobilizzazioni	17.706.904	17.793.740
C) Attivo circolante		
I. <i>Rimanenze</i>		
II. <i>Crediti</i>		
- entro 12 mesi	131.220	10.000
- oltre 12 mesi		
III. <i>Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
IV. <i>Disponibilità liquide</i>	147.249	305.090
Totale attivo circolante	278.469	315.090
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	17.985.373	18.108.831
Stato patrimoniale passivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I. <i>Fondo Patrimoniale</i>	13.483.099	13.441.671
II. <i>Fondi Vincolati</i>	3.808.945	3.808.945
III. <i>Arrotondamento</i>		
IV. <i>Risultato gestionale esercizio in corso</i>	27.079	41.428
Totale Fondo Patrimoniale	17.319.123	17.292.044
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	70.980	73.717

D) Debiti

- entro 12 mesi	388.343	322.210
- oltre 12 mesi	206.928	420.859
	595.270	743.070

E) Ratei e risconti

Totale passivo	17.985.373	18.108.831
-----------------------	-------------------	-------------------

Rendiconto Gestionale

31/12/2021 31/12/2020

Proventi attività tipiche

<i>Gestione finanziaria</i>	24.394	34.453
<i>Contributi ordinari</i>	235.371	96.407
<i>Affitti attivi</i>	607.941	482.480
<i>Altri proventi ordinari</i>	145.792	78.511

Totale proventi da attività tipiche	1.013.498	691.852
--	------------------	----------------

Oneri da attività tipiche

<i>Contributi Enti</i>	12.572	16.660
<i>Personale</i>	299.233	254.698
<i>Personale collaboratori</i>	24.908	6.817
<i>Utenze</i>	112.590	69.015
<i>Professionisti</i>	53.062	67.600
<i>Imposte e tasse</i>	88.044	131.386
<i>Altri oneri di gestione</i>	48.232	38.053
<i>Oneri diversi</i>	33.151	66.808
<i>Gestione Immobiliare ordinaria</i>	68.247	87.097
<i>Ammortamenti</i>	3.730	5.843
<i>Gestione finanziaria</i>	8.478	5.776

Totale oneri da attività tipiche	752.495	749.693
---	----------------	----------------

Risultato gestionale attività tipiche	261.253	(57.842)
--	----------------	-----------------

Proventi da attività straordinarie

<i>Contributi specifici</i>	-	800
<i>Altri proventi straordinari</i>	75.413	93.286
<i>Plusvalenze su Titoli</i>	33.231	68.117

Totale proventi da attività straordinarie	108.644	162.202
--	----------------	----------------

Oneri da attività straordinarie

<i>Oneri progetti</i>	13.283	38.513
<i>Oneri mostre</i>	12.003	24.115
<i>Altri oneri straordinari</i>	317.532	-

Totale oneri da attività straordinarie	342.818	62.933
---	----------------	---------------

Risultato gestionale attività straordinarie	(234.174)	99.270
--	------------------	---------------

Risultato gestionale complessivo

27.079

41.428

FONDAZIONE CARDINALE GIACOMO LERCARO

Nota Integrativa al Bilancio chiuso il 31/12/2021

Premessa

Informazioni generali

La Fondazione Cardinale Giacomo Lercaro venne costituita, per volere dello stesso Cardinale e con il prezioso apporto di un consistente nucleo di suoi ex allievi di Genova e di Bologna, con atto del Notaio Dott. Carlo Malaguti in data 30 dicembre 1972, rep. 36903, fasc. 18612. Il 3 gennaio 1976 il Presidente della Repubblica, con proprio Decreto n° 14, la eresse ad ente morale. Attualmente la Fondazione Cardinale Giacomo Lercaro è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso l'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, al n° 49, pag. 91, vol. I.

La sede legale della Fondazione è da sempre fissata in Bologna in Strada Maggiore n° 42.

Scopo della Fondazione

Scopo della Fondazione è di appoggiare e sviluppare le opere assistenziali, sociali e culturali a suo tempo promosse dal Cardinale Giacomo Lercaro. Tale scopo è perseguito in *via diretta*, mediante l'attività svolta da alcuni dei comparti in cui è articolata la struttura interna della Fondazione (Galleria Lercaro, Istituto Veritatis Splendor, Centro Studi) e di cui si dirà più innanzi. Il perseguimento dello scopo avviene altresì in *via indiretta* ossia "... *assecondando e completando gli intenti dell'Opera Diocesana Madonna della Fiducia...*" (Art. 2 dello Statuto): Un ente giuridicamente autonomo ma il cui sostentamento, ad oggi, è totalmente a carico della Fondazione.

A questi si aggiunge la società "Provvidenza srl"- detenuta al 100% dalla Fondazione - che gestisce una casa di riposo. Con questa società - da sempre finanziariamente autosufficiente - viene perseguito il dettato di cui alla lettera b) dell'art. 2 dello Statuto: "... *offrire agli anziani una dignitosa ospitalità*".

Attività svolte

L'attività interna della Fondazione si esplica concretamente in cinque comparti:

- *Galleria d'Arte Moderna Raccolta Lercaro*: Come voluto fin dall'origine dal Cardinale Giacomo Lercaro, scopo primario della Raccolta è quello di offrire, in primo luogo "ai giovani, la possibilità di approfondire la propria cultura nel campo dell'arte contemporanea e, contestualmente, dare la possibilità agli artisti di avere un punto di incontro dove essi possano confrontarsi e chiarirsi reciprocamente le idee alla luce di una sempre più profonda generosità inerente all'arte" (Statuto Fondazione Lercaro, art. 2, c). Attività peculiare è dunque l'organizzazione di eventi culturali.

- *Istituto Veritatis Splendor*: Conforme a quanto disposto dal proprio statuto, l'Istituto Veritatis Splendor ha come fine l'educazione e la formazione culturale, la ricerca scientifica, la promozione della cultura, in coerenza con il Magistero della Chiesa. I principi ispiratori sia dell'attività formativa, sia di quella di ricerca dell'Istituto Veritatis Splendor vengono dettati dall'Arcivescovo pro tempore di Bologna il quale, sempre a norma di Statuto, è, ex officio, Presidente dell'Istituto stesso. Per meglio precisare quali siano i fini attuali dell'Istituto, giova ricordare che "In coerenza con il magistero e le indicazioni del proprio Pastore, l'IVS prende atto che la Nuova Evangelizzazione deve costituire la priorità della missione della Chiesa di Dio in Bologna" (Statuto IVS, art. 5). Oggetto dell'attività è, dunque, la promozione e lo sviluppo di progetti culturali.

- *Centro Studi*: il "Dies Domini CENTRO STUDI per l'architettura sacra e la città" vuole essere non solo luogo di formazione, discussione e ricerca sulle tematiche inerenti alla relazione tra spazio sacro e città ma anche portare alla riscoperta dell'opera e del pensiero del Cardinale Giacomo Lercaro nei confronti dell'urbanistica e dell'architettura. La sua attività è volta a realizzare corsi, seminari, ricerche e pubblicazioni, con l'intento di approfondire il significato culturale del fare architettura e urbanistica nel contemporaneo, scegliendo come via la ricerca di percorsi di senso e di relazione con gli altri e con Dio.

- *Compendio immobiliare di Via Murri*: si tratta di un vasto complesso immobiliare ricevuto in eredità oggetto, in questi anni, di una profonda ristrutturazione che ha consentito la “messa a reddito” (*rectius affitto*) delle unità di volta in volta ristrutturate. Il processo di ristrutturazione può definirsi in gran parte completato. Oggi – cfr la voce “affitti attivi” del Rendiconto Gestionale – questo comparto eroga un quota importante dei proventi complessivi con cui la Fondazione sostiene le attività istituzionali di cui ai tre comparti precedenti.

- *Sede amministrativa (via Riva di Reno)*: in questo ambito sono centralizzate le attività amministrative, la gestione del patrimonio finanziario nonché altre attività di natura “straordinaria” fra le quali, ad esempio, la gestione di eventuali eredità pervenute alla Fondazione. Come è facile intuire i primi tre comparti – Raccolta Lercaro, Istituto Veritatis Splendor e Centro Studi - costituiscono il “*braccio operativo*” mediante il quale la Fondazione persegue lo Scopo previsto dal proprio Statuto. Gli ultimi due (Murri e Sede Amministrativa), sono a tutti gli effetti i centri da cui si originano le risorse finanziarie impiegate nei tre comparti precedenti.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è finalizzato ad informare i terzi in merito all’attività svolta dalla Fondazione nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse. È la sintesi delle scritture contabili istituite, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l’Ente e che competono all’esercizio cui il bilancio riferisce. Redatto secondo le indicazioni contenute nel documento “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit” predisposte dall’Agenzia per il terzo settore, si compone dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto gestionale e della presente Nota integrativa. Il documento di Stato Patrimoniale esprime la complessiva situazione patrimoniale e finanziaria dell’Ente alla data di chiusura dell’esercizio. Viene redatto secondo lo schema previsto dall’articolo 2424 del Codice Civile.

Il Rendiconto Gestionale, opportunamente adattato in considerazione delle peculiarità dell’Ente, espone le modalità tramite le quali l’Ente ha acquisito ed impiegato le risorse, evidenzia le componenti economiche positive e negative che competono all’esercizio e sintetizza il risultato di gestione conseguito. La classificazione dei proventi è stata fatta in funzione della loro *origine*, mentre gli oneri sono stati iscritti sulla base della loro *destinazione*. Inoltre è stata effettuata una ripartizione complessiva fra proventi/oneri delle attività tipiche e proventi/oneri delle attività “straordinarie”. Con questa locuzione si è voluto individuare, in specifico, tutti quei proventi il cui conseguimento - a differenza delle attività tipiche - ha avuto natura episodica ed occasionale. A fare da diretto contrappunto ai predetti proventi vengono iscritti gli oneri la cui sostenibilità si è resa realizzabile proprio in virtù dei proventi di cui sopra.

In sintesi il rendiconto della Gestione, così come concepito e strutturato, tende a porre in evidenza in primis gli oneri “ordinari” ossia gli oneri di struttura che annualmente l’Ente sa di dover sostenere ed il cui ammontare, di importo considerevole, statisticamente non presenta sostanziali variazioni di rilievo fra un esercizio e l’altro. A fronte di questi si evidenziano i proventi tipici (non occasionali) su cui l’Ente sa di poter contare al fine di coprire gli oneri di cui sopra. Accertato l’equilibrio della gestione “ordinaria” l’attenzione può essere rivolta alla gestione e l’impiego dei proventi straordinari. E’ questo un approccio estremamente prudentiale volto a salvaguardare il più possibile il patrimonio di cui l’Ente è dotato. A tal fine si è ormai consolidata la pratica di elaborare annualmente una *contabilità industriale* volta a rilevare i movimenti contabili in seno a ciascuno dei comparti in cui si svolge l’attività. Sono stati inoltre completamente rivisti gli schemi di bilancio ciò al fine di avere una migliore visione e, dunque, un maggior controllo sull’andamento gestionale. Inoltre nell’esposizione dei dati contabili sono stati inseriti, come richiesto dalla normativa, i dati relativi all’esercizio precedente.

Criteri di valutazione e di classificazione

Sono stati adottati i criteri di valutazione e classificazione previsti dagli art. 2423 e ss del c.c.. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti :

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti accumulati nei rispettivi fondi.

Le immobilizzazioni acquisite per donazione - nel caso di specie immobili - risultano esposte in bilancio ad un valore pressoché simbolico, ciò in ossequio al principio della massima prudenza.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Si evidenzia che nel passivo l'importo delle immobilizzazioni donate con un vincolo, confluisce nel conto "Fondi vincolati".

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisto.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Dati sull'occupazione

L'organico in forza all'Ente risulta essere il seguente:

Organico	31/12/2021
Impiegati	6

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021
271.979

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Oneri pluriennali su beni di terzi	271.979	74.949	197.030
Totale	271.979	74.949	197.030

Si tratta di lavori sostenuti sull'immobile di via Riva Reno dove, come noto, ha sede la raccolta Lercaro, oltre che gli uffici amministrativi della Fondazione, dell'Istituto Veritatis Splendor e del Centro Studi. In specifico, si tratta di una ristrutturazione che comprende tre piani al termine della quale la struttura ricettiva verrà concessa in locazione a terzi.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021
13.623.916

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Fabbricati	13.369.619	13.220.603	149.016
Impianti termoelettrici	956,71	1	955
Attrezzatura varia e minuta	-	-	-
Macchine ufficio elettroniche	3.467	1.153	2.314

Arredamento	777	1	776
Automezzi	-	1.000	(1.000)
Allestimento Raccolta Lercaro	249.095	249.095	-
Beni inferiori a €516	-	1	(1)
Totale	13.623.916	13.471.855	152.060

La voce "Allestimento Raccolta Lercaro" ha mera natura di memoria e raccoglie ad un valore assolutamente simbolico il patrimonio artistico in opere d'arte di cui la Raccolta dispone.

Nel prospetto che segue si dà conto degli immobili di proprietà della Fondazione e delle relative variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2021:

Gli immobili sono costituiti dai seguenti beni:

Appartamenti Via Murri	76 immobili	5.830.569
Immobile via Irnerio	1 immobile	3.560.746
Immobile via Carissimi	1 immobile	88.256
Complesso Salesiani	1 immobile	500.000
Immobile san Silvestro	1 immobile	3.380.495
Terreni		9.554
Totale		13.369.619

Come può evincersi la parte di maggior rilievo è data dal compendio Murri costituito complessivamente da 76 immobili, in larga parte, unità abitative. Il compendio, negli ultimi anni è stato oggetto di profonda ristrutturazione. Si segnala che nell'esercizio sono stati eseguiti ulteriori lavori di rifinitura per un ammontare complessivo di Euro 145.149,00. Il compendio - fatta eccezione del c.d. "acquisto da Salesiani" di cui si dirà più innanzi - risulta iscritto al *valore catastale* incrementato degli oneri di ristrutturazione di natura straordinaria quali ad. es. il rifacimento delle facciate degli immobili. Ne scaturisce comunque un valore ben lontano dall'ipotetico valore di mercato, che, peraltro, a seguito della ristrutturazione di questi anni - malgrado la congiuntura di certo non favorevole - è sensibilmente aumentato.

Sempre nell'ambito del medesimo compendio, come anticipato, si segnala la parte di immobili pervenuti alla Fondazione a seguito di regolare acquisto. Questi immobili - evidenziati in apposita sezione - sono iscritti al costo sostenuto, pari a Euro 500.000,00.

L'immobile "San Silvestro", (ubicato a Valle San Silvestro di Dobbiaco), che negli anni precedenti è stato assoggettato a una ristrutturazione, nel corso dell'esercizio ha generato proventi da canoni di locazione per complessivi Euro 70.400.

Sono ormai ultimati i lavori sull'immobile di via Irnerio che prevedevano la completa demolizione stesso e la costruzione di un fabbricato da adibire a clinica dermatologica e odontoiatrica. L'investimento complessivo nel 2020 è ammontato a Euro 3.560.746,20, con un incremento, rispetto allo scorso esercizio di Euro 350.623,00. Dall'1.3.2020 l'immobile risulta posto in locazione ad un canone annuo inizialmente determinato in Euro 80.000,00. Importo destinato, dopo il primo quinquennio di locazione, ad incrementarsi di ulteriori 10.000,00, per complessivi 90.000,00. In concomitanza del primo rinnovo del contratto, il canone passerà, "a regime" a Euro 105.000,00 annui.

Nessuno degli immobili di cui sopra ha valenza "strumentale" ossia utilizzato per lo svolgimento dell'attività. Si tratta di "immobili-patrimonio a reddito", e per tali ragioni, in ossequio a quanto la dottrina prevede su questo tema, non si è effettuato l'ammortamento.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021
3.811.009

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Obbligazioni	-	-	-
Titoli di Stato	-	735.927	(735.927)
Partecipazione Provvidenza	52.000	52.000	-
Fondi e Partecipazioni	3.759.009	3.459.009	300.000
Totale	3.811.009	4.246.936	(435.927)

Nel corso dell'esercizio, sono stati ceduti Titoli di Stato per euro 735.927,14 che hanno originato una plusvalenza pari ad euro 33.149 (cfr Pag. 11).

La partecipazione in "Provvidenza srl" è una partecipazione totalitaria. Si tratta, in specifico, di una società che gestisce una casa di riposo con c.a. 100 ospiti. La stessa società è, peraltro, proprietaria dell'immobile di pregio presso cui viene svolta l'attività. Si sottolinea, anche in questo caso, che il valore cui è iscritta la partecipazione – si tratta del capitale sociale – è meramente indicativo e ben lungi dal rappresentare il valore reale. Nello schema che segue vengono riportati i dati di maggior rilievo della partecipazione riferiti al bilancio al 31.12.2020 (in quanto il bilancio 2021 non risulta ancora approvato):

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Provvidenza S.r.l.	Sasso Marconi	52.000	5.892.661	(30.713)	100%	52.000

Fra "Fondi e Partecipazioni" si segnala una polizza assicurativa per l'ammontare di Euro 1.500.000. Nell'esercizio, inoltre, sono stati acquistati altri titoli – in specifico quote di un Fondo Comune d'investimento - per complessivi di 300.000.

Tra le altre partecipazioni, di ammontare decisamente modesto, si rileva "Petroniana viaggi" per euro 865 e "Ospitalità Petroniana" per euro 1.000.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2021
131.220

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso altri	131.220	-	-	131.220
Totale	131.220	-	-	131.220

Si tratta principalmente di un prestito infruttifero concesso a Opera Diocesana Madonna della Fiducia pari ad euro 100.000. Gli altri crediti, non rilevanti, sono di importi modesti.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021
147.249

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Cassa	761	2.007	(1.246)
Banche c/c	146.489	303.083	(156.595)
Totale	147.249	305.090	(157.841)

Si tratta delle effettive giacenze di risorse finanziarie liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Passività

Patrimonio

Saldo al 31/12/2021
17.319.123

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Fondo Patrimoniale	13.483.099	13.441.671	41.428
Fondi vincolati	3.808.945	3.808.945	-
Arrotondamento	-	-	-
Risultato Gestionale dell'esercizio	27.079	41.428	(14.349)
Totale	17.319.123	17.292.044	27.079

Il patrimonio netto esprime le risorse volte a garantire la continuità dell'attività e il conseguimento degli scopi statutari. Tale voce evidenzia il patrimonio netto nel suo complesso.

In base ai criteri ai quali ci si è attenuti per la stesura dello Stato patrimoniale il patrimonio è stato ripartito nel prospetto di cui sopra tenendo conto la necessità di evidenziare la parte di patrimonio che risulta vincolata per disposizione da terzi.

I *fondi vincolati* rappresentano risorse erogate da terzi e dai medesimi vincolate e finalizzate alla realizzazione di determinati progetti od al conseguimento di determinati scopi.

Il Fondo Patrimoniale risulta incrementato dal risultato della gestione dell'esercizio 2020 per 41.428.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Saldo al 31/12/2021
70.980

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Tfr movimento del periodo	70.980	73.717	(2.737)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'incremento è relativo alla ordinaria quota accantonata nell'esercizio.

D) Debiti

Debiti

Saldo al 31/12/2021
595.270

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Fornitori	80.571	-	80.571

Debiti verso banche	277.712	112.582	390.294
Debiti tributari	323	-	323
Debiti v/enti previdenziali	17.735	-	17.735
Depositi cauzionali	-	94.345	94.345
Debiti verso il personale	10.348	-	10.348
Debiti verso altri	1.655	-	1.655
Totale	388.343	206.928	595.270

Nel corso del 2020 è stato contratto, con istituto di credito, un finanziamento temporaneo per complessivi Euro 650.000,00. Il ricorso a detto finanziamento si è reso necessario al fine di ultimare i lavori sui comparti Murri e Irnerio, e non intaccare le riserve finanziarie di cui la Fondazione dispone. In ciò tenuto conto delle condizioni estremamente favorevoli accordate. La durata del rimborso è stata concordata in 3 anni. A garanzia del finanziamento la Fondazione ha immobilizzato titoli per un ammontare complessivo di Euro 300.000,00.

I depositi cauzionali sono relativi alla gestione immobiliare.

Rendiconto Gestionale

Attività tipiche

Proventi da attività tipiche

Saldo al 31/12/2021
1.013.498

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Gestione finanziaria	24.394	34.453	(10.059)
Contributi ordinari	235.371	96.407	138.964
Affitti attivi	607.941	482.480	125.462
Altri proventi ordinari	145.792	78.511	67.280
Totale	1.013.498	691.852	321.646

Lo schema di cui sopra rappresenta le quattro macro - aree di entrate caratteristiche con cui la Fondazione finanzia i propri "oneri caratteristici". In specifico si forniscono le seguenti informazioni:

La Gestione finanziaria è data da interessi attivi su titoli (24.392,29€) e interessi attivi banche c/c (1,63€).

Fra i contributi ordinari si segnala il consueto contributo pari a 77.500,00€ che la Diocesi annualmente eroga alla Fondazione a titolo di compartecipazione agli oneri sostenuti per il sostenimento dell'Istituto Veritatis Splendor al quale, nel corso dell'esercizio, si è aggiunto un ulteriore contributo di euro 120.000,00 per far fronte a dei lavori.

Gli affitti attivi sono, per Euro 405.062,62€, dati dal complesso Murri – vero e proprio "polmone finanziario" della Fondazione. A questi si aggiungono quelli dall'immobile S.Silvestro (Euro 70.400) e Irnerio (Euro 113.333,32) – questi ultimi destinati a crescere -. Gli "altri proventi ordinari" sono in larga parte relativi alle offerte ricevute dalla Fondazione in occasione delle molteplici iniziative culturali intraprese nel corso dell'esercizio (ci si riferisce, in specifico, alle attività poste in essere dalla Galleria Lercaro, dall'Istituto Veritatis Splendor e dal "Centro Studi").

Oneri da attività tipiche

Saldo al 31/12/2021
752.245

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Contributi Enti	12.572	16.600	44.534
Personale	299.233	254.698	18.091
Personale collaboratori	24.908	6.817	43.575
Utenze	112.590	69.015	(14.538)
Professionisti	53.062	67.600	(43.342)
Imposte e tasse	88.044	131.386	10.179
Altri oneri di gestione	48.232	38.053	(33.657)
Oneri diversi	33.151	66.808	(18.850)
Gestione immobili ordinaria	68.247	87.097	(2.113)
Ammortamenti	3.730	5.843	2.702
Gestione finanziaria	8.478	5.776	44.534
Totale	752.245	749.693	2.551

Le utenze sono in larga parte relative all'immobile sito in Bologna, via Riva Reno presso cui ha sede sia la Raccolta Lercaro che l'Istituto Veritatis Splendor.

Fra le imposte si segnala l'imposta "IMU" per € 56.990,26, imposte di registro per € 12.169,99, tassa rifiuti € 11.652,00, imposte di bollo € 64,00 ed imposte sui redditi (Irap / Ires) per complessivi € 6.630,03.

Gli "altri oneri di gestione" sono relativi a oneri pulizie per 24.725,24, servizi di vigilanza per 14.529,46 e altri di importo unitario modesto.

Fra gli oneri diversi si segnalano assicurazioni (per € 10.684,88), oneri bancari (per € 9.701,60) nonché spese condominiali (per € 5.628,97).

La gestione immobili ordinaria è relativa a oneri connessi all'ordinaria manutenzione degli immobili, quali ascensori, impianto antincendio.

Gli ammortamenti sono stati conteggiati, come già evidenziato, in relazione a quei beni strumentali effettivamente *utilizzati* nella gestione: Macchine ufficio elettroniche, impianti, attrezzatura varia, arredamento .

Attività straordinarie**Proventi da attività straordinarie**

Saldo al 31/12/2021
108.644

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Contributi specifici	-	800	(800)
Altri proventi straordinari	75.413	93.286	(17.873)
Plusvalenze su titoli	33.231	68.117	(34.886)
Totale	108.644	162.202	(53.559)

Fra gli "altri proventi straordinari" si segnala il contributo erogato dal Ministero dei Beni Culturali per Euro 64.998,00.

Sulle plusvalenze su titoli si rinvia a quanto illustrato a pagina 8.

Oneri da attività straordinarie

Saldo al 31/12/2021
347.768

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Oneri progetti	13.283	38.513	(25.230)
Oneri mostre	12.003	24.115	(12.111)
Oneri Eredità	321.000	-	321.000
Altri oneri	1.482	305	1.177
Totale	347.768	62.933	284.835

Saldo al 31/12/2021
342.818

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Oneri progetti	13.283	38.513	(25.230)
Oneri mostre	12.003	24.115	(12.111)
Altri oneri straordinari	317.532	305	317.227
Totale	342.818	62.933	279.885

Negli *oneri progetti / mostre* sono ricompresi tutti quegli oneri *destinati* a determinati progetti per la realizzazione dei quali la Fondazione ha conseguito specifici contributi. È questa, come già sottolineato, un'analisi molto attenta effettuata a priori e diretta ad accertare, di volta in volta, la finanziabilità di ogni specifico progetto, e dunque, la possibilità di realizzazione.

Tra gli Altri oneri straordinari sono compresi euro 316.050,03 che rappresentano una eredità ricevuta oltre 10 anni addietro e che a causa di una controversia in corso sono stati restituiti.

Altre informazioni

Si evidenzia che ai componenti del Consiglio di Amministrazione non è stato corrisposto alcun compenso.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per quanto riguarda la destinazione del risultato positivo d'esercizio, pari a € 27.079,32, si propone la destinazione ad incremento del Fondo Patrimoniale.

Il Presidente

(Mons. Roberto Macciantelli)

